



## **Resoconto sintetico del Consiglio Comunale del 13 marzo 2023**

### **Interrogazione presentata il 9 gennaio 2023 dal capogruppo del gruppo consiliare Movimento 5 Stelle Luca Nolli sui lavori di riqualificazione della tangenziale**

#### **Premesso che:**

nel corso del 2020-2021-2022 a seguito di diverse interrogazioni e mozioni, questa Giunta si è impegnata ad affrontare e risolvere diverse problematiche ed esigenze dei cremonesi esposte dalle opposizioni promettendo di affrontarle in tempi brevi;

alcune di queste a causa della pandemia sono state posticipate ma, nel 2022, la situazione è ritornata, sotto questo punto di vista, alla normalità;

in particolare ricordo la riqualificazione tangenziale di Cremona coi finanziamenti della Regione. Progetto approvato a dicembre 2021 (entro il termine del 31/12/2021) e successivamente presentato in commissione consiliare ma non è stato fatto ancora niente.

#### **Considerando che:**

le tempistiche necessarie per affrontare tali problematiche ed esigenze del Comune erano ampiamente sufficienti e che non si possa giustificare con "c'è stata la pandemia" considerando che, l'anno passato, è stato relativamente tranquillo sotto questo punto di vista.

#### **Premesso tutto questo si chiede al Sindaco e alla Giunta**

quando inizieranno i lavori per la riqualificazione della tangenziale di Cremona.

**All'interrogazione ha risposto l'assessora Simona Pasquali:** I lavori sono iniziati nel dicembre 2022 con la predisposizione di opere, civili ed impiantistiche, finalizzate a separare l'impianto di illuminazione della tangenziale nei tratti di via Eridano e di via Milano. Questo è essenziale per evitare che durante i lavori in tangenziale sul tratto di via Eridano si lasci al buio la via Milano. A gennaio 2023 si è inoltre provveduto a preparare lo spartitraffico di via Castelleone alla posa delle barriere metalliche. Oggi ha preso il via la posa di barriere metalliche su via Castelleone con una previsione di una settimana di lavori, si passerà poi in via Zaist con la stessa modalità di via Castelleone con la riduzione di una corsia. Seguirà la posa delle barriere in calcestruzzo lungo via Zaist. Purtroppo i tempi di approvvigionamento delle forniture sono piuttosto lunghi. Per quanto riguarda il ponte sulla via Bergamo, in linea di massima entro aprile si procederà alla sostituzione dei giunti per poi proseguire con i lavori sulla

struttura di consolidamento e manutenzione della struttura.  
Il consigliere **Luca Nolli** ha ringraziato per la risposta ricevuta.

**Interrogazione presentata il 9 gennaio 2023 dal capogruppo del gruppo consiliare Movimento 5 Stelle Luca Nolli sulla sistemazione del guard rail della rotatoria via Mantova- via San Felice.**

**Premesso che:**

nel corso del 2020-2021-2022 a seguito di diverse interrogazioni e mozioni, questa Giunta si è impegnata ad affrontare e risolvere diverse problematiche ed esigenze dei cremonesi esposte dalle opposizioni promettendo di affrontarle in tempi brevi;

alcune di queste a causa della pandemia sono state posticipate ma, nel 2022, la situazione è ritornata, sotto questo punto di vista, alla normalità;

in particolare ricordo il seguente impegno, la sistemazione del guard rail alla rotatoria di via Mantova/San Felice. Promesso "in tempi brevi" come risposta ad una mia interrogazione del 4 gennaio 2020 ma tuttora assente. Sono seguiti altri incidenti e fuoristrada che non hanno potuto usufruire di tale protezione e che ne hanno ulteriormente peggiorata la situazione.

**Considerando che:**

le tempistiche necessarie per affrontare tali problematiche ed esigenze del Comune erano ampiamente sufficienti e che non ci si possa giustificare con "c'è stata la pandemia" considerando che, l'anno passato, è stato relativamente tranquillo sotto questo punto di vista.

**Premesso tutto questo si chiede al Sindaco e alla Giunta:**

quando sarà ripristinato il guardrail di via Mantova-San Felice.

**All'interrogazione ha risposto l'assessora Simona Pasquali:** Il costo delle riparazione delle barriere incidentate ammonta a 10.000,00 Euro. L'intervento verrà finanziato all'interno delle somme previste per le varie manutenzioni delle strade e quindi realizzato nei prossimi mesi.

Il consigliere **Luca Nolli** ha ringraziato per la risposta ricevuta.

**Interrogazione presentata il 6 febbraio 2023 dal capogruppo del gruppo consiliare Lega - Lega Lombarda Simona Sommi sul taglio di alberi e flora spontanea sulle sponde del Cavo Baraccona.**

**Premesso che:**

nella giornata del 25 gennaio 2023, lungo le sponde del cavo Baraccona nella parte che scorre parallela alla via Sesto (dal sottopasso della ferrovia per Codogno al Mulino di via Castelleone), sono stati effettuati lavori di ripulitura delle sponde;

l'operazione ha però comportato un taglio pesante della flora presente sulle rive del cavo, piante presenti da molti anni quali salici, pioppelle, robinie, flora

spontanea dove nidificavano varie specie di uccelli, sono state tagliate completamente fino alle radici, quindi senza possibilità di ricrescita.

**Considerato che:**

l'intervento è avvenuto in un quartiere della città caratterizzato da traffico, smog e inquinamento;

le piante tagliate, oltre a fare da filtro per anni anche agli odori delle diverse fabbriche presenti nella zona, hanno mantenuto intatte le sponde del cavo Baraccona anche in presenza di eventi meteorologici estremi, evitando esondazioni o frane che ora senza le radici delle piante potrebbero verificarsi.

**Considerato altresì che:**

un taglio così pesante appare ingiustificato, a fronte della indubbia necessità di pulitura delle sponde e dell'area limitrofa al cavo;

la fauna che abitava il luogo in oggetto è stata danneggiata dall'intervento; al termine dei lavori non si sono raccolti i residui vegetali.

**Tutto ciò premesso e considerato, si interroga la Giunta attraverso gli Assessori competenti:**

- come l'Amministrazione intende intervenire per garantire la ripiantumazione delle specie arboree rimosse;
- come si intendono monitorare gli interventi affidati al Dunas per le loro pertinenze, coordinandosi in modo da garantire un'esecuzione accurata e professionale.

**All'interrogazione ha risposto l'assessora Simona Pasquali:** Il rapporto con il Consorzio DUNAS è costante e abbiamo inviato a questo ente le numerose segnalazioni di cittadini che vedevano le modifiche delle zone alberate. L'intervento in corso di realizzazione da parte del Consorzio di Bonifica Dugali Naviglio Adda Serio, nell'ambito del DPCM 18 giugno 2021 (Casa Italia), prevede la manutenzione straordinaria di parte dei principali colatori che attraversano la città, ed è volta a restituire la piena funzionalità idraulica degli stessi liberando gli alvei dalla presenza di vegetazione e dei depositi che si sono formati nel corso degli anni. Si rammenta che il Testo Unico sulle Opere Idrauliche (R.D. 523/1904), declinato nel corso degli anni in diversi regolamenti applicativi, che prevede espressamente il divieto di piantumazione all'interno degli alvei e lungo le relative pertinenze, ulteriormente si tratta di corsi d'acqua artificiali il cui scopo primario è l'allontanamento delle acque contribuendo alla difesa idraulica della città. Lungo il cavo Baraccona è stata ripristinata la sezione idraulica originaria. Gli scarti vegetali sono stati rimossi ed è prevista una piantumazione di **20 querce** esternamente alle sponde. Altre **40 querce** verranno collocate in accordo con il Comune nella zona di Cavatigozzi.

La consigliera **Simona Sommi** ha ringraziato per la risposta tecnica ricevuta, dicendosi parzialmente soddisfatta.

## **Presentazione del Bilancio di Previsione 2023/2025 e relativi allegati e del Piano degli indicatori e risultati attesi.**

Il Bilancio di Previsione 2023/2025 e relativi allegati e il Piano degli indicatori e dei risultati attesi, già presentati in modo dettagliato in sede di commissione consiliare il 7 marzo scorso, sono stati illustrati dall'assessore **Maurizio Manzi** (*si veda documento allegato*). Il 21 marzo prossimo la Commissione consiliare Bilancio si riunirà per esprimere il parere sulle singole deliberazioni, mentre il 27 marzo il Consiglio Comunale sarà chiamato ad approvarle previo dibattito generale.

La due proposte di delibere successive sono state precedute dagli interventi dei consiglieri **Roberto Poli** (Partito Democratico), che ha sostenuto l'attribuzione della Medaglia d'oro Città di Cremona agli operatori sanitari, e del consigliere **Carlo Malvezzi** (Forza Italia), che, a sua volta, ha sostenuto della Medaglia d'oro Città di Cremona anche ad altre categorie.

E' seguito il dibattito con gli interventi dei consiglieri **Enrico Manfredini** (Fare Nuova la Città -Cremona Attiva), **Luca Nolli** (Movimento 5 Stelle), **Maria Vittoria Ceraso** (Viva Cremona), **Saverio Simi** (Forza Italia), **Fabiola Barcellari** (Partito Democratico), **Simona Sommi** (Lega – Lega Lombarda), **Giuseppe Arena** (Fratelli d'Italia), **Lapo Pasquetti** (Sinistra per Cremona Energia Civile), **Nicola Pini** (Partito Democratico), **Carlo Malvezzi** (Forza Italia) e **Roberto Poli** (Partito Democratico).

Il dibattito si è chiuso con l'intervento, a nome della Giunta, del sindaco **Gianluca Galimberti**.

## **Attribuzione della Medaglia d'oro “Città di Cremona” agli operatori sanitari per il contrasto alla pandemia da COVID-19.**

Il 3 novembre 2022 è stata inoltrata una proposta per la concessione della Medaglia d'oro Città di Cremona agli operatori sanitari, sottoscritta da quattordici consiglieri comunali. L'iniziativa intende evidenziare il contributo essenziale degli operatori sanitari nel contrasto alla pandemia da Covid19 che, a partire dal febbraio 2020, ha duramente colpito il territorio e la popolazione cremonese.

Nel farsi interprete del senso di gratitudine di tutta la cittadinanza per l'impegno profuso e per l'esempio dimostrato, il Consiglio Comunale ha approvato all'unanimità il conferimento del riconoscimento civico "Medaglia d'oro Città di Cremona" all'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Cremona, l'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Cremona, la Croce Rossa Italiana - Comitato di Cremona, il Corpo Volontari Pubblica Assistenza Città di Cremona – Croce Verde e Cremona Soccorso OdV, in rappresentanza di tutti gli

operatori sanitari e dell'intero comparto socio-assistenziale. La Medaglia d'oro ed il diploma firmato dal Sindaco, nel quale è contenuta la motivazione della benemerenzza, saranno consegnati in occasione di una solenne cerimonia che si terrà nella Sala dei Quadri di Palazzo Comunale. Il nominativo degli assegnatari verrà iscritto, unitamente alle motivazioni, nell'apposito albo conservato presso l'Ufficio del Segretario Generale.

Il Consiglio comunale, con deliberazione del 7 febbraio 2022, ha approvato il Regolamento per la concessione delle civiche onorificenze, tra cui figura l'attribuzione della Medaglia d'oro “Città di Cremona”. In ragione delle disposizioni regolamentari, il Comune di Cremona, interprete dei desideri e dei sentimenti della cittadinanza, individua tra i suoi compiti quello di additare al pubblico encomio coloro che si siano particolarmente distinti, divenendo esempio e riferimento per la comunità. In particolare, la Medaglia d'oro Città di Cremona viene attribuita a coloro che, portatori di un legame effettivo e documentato con la città di Cremona, si sono distinti in maniera straordinaria nel campo delle scienze, delle lettere, delle arti, dell'industria, del lavoro, della scuola, dello sport o con iniziative di carattere sociale, assistenziale e filantropico a favore della comunità cremonese.

### **Attribuzione della Medaglia d'oro “Città di Cremona” agli operatori sanitari e ad altre categorie professionali per il contrasto alla pandemia da COVID-19.**

Il 3 novembre 2022 è stata inoltrata una proposta per la concessione della Medaglia d'oro Città di Cremona agli operatori sanitari, sottoscritta da quattordici consiglieri comunali. L'iniziativa intende evidenziare il contributo essenziale degli operatori sanitari nel contrasto alla pandemia da Covid19 che, a partire dal febbraio 2020, ha duramente colpito il territorio e la popolazione cremonese. Il 15 novembre 2022 è pervenuta una richiesta, sottoscritta da altri nove consiglieri comunali, relativa alla integrazione della precedente istanza e volta ad estendere l'attribuzione del riconoscimento ad altre categorie professionali, quali farmacisti, forze dell'ordine, vigili del fuoco, addetti alla vendita di beni di prima necessità, operatori delle pompe funebri, che impegnandosi a vario titolo hanno contribuito al superamento delle difficilissima contingenza legata alla pandemia.

Il Consiglio Comunale, con 10 voti a favore e 18 astenuti, non ha approvato il conferimento dell'onorificenza all'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Cremona, l'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Cremona, la Croce Rossa Italiana - Comitato di Cremona, il Corpo Volontari Pubblica Assistenza Città di Cremona – Croce Verde e Cremona Soccorso OdV, in rappresentanza di tutti gli operatori sanitari e dell'intero comparto socio-assistenziale, nonché farmacisti, forze dell'ordine, vigili del fuoco, addetti alla vendita di beni di prima necessità, operatori delle pompe funebri ed addetti cimiteriali.

### **Modifiche alla denominazione e al Regolamento di funzionamento del Sistema Museale della Città di Cremona.**

Il Consiglio comunale, con deliberazione del 20 luglio 2020, ha approvato l'istituzione del Sistema Museale della città di Cremona "Cremona Musei". Anche per non generare fraintendimento, si rende necessario un cambio di denominazione del Sistema, da Sistema Museale della Città di Cremona a Musei Civici di Cremona e del relativo regolamento da Regolamento del Sistema Museale della Città di Cremona a Regolamento dei Musei Civici di Cremona (già Sistema Museale della Città di Cremona), riguardante strettamente tali musei, intesi come servizio dell'Amministrazione comunale. Di conseguenza, si rende necessario sostituire, ogniqualvolta nel testo del Regolamento ricorra, la dicitura "Sistema Museale della città di Cremona" con la dicitura "Musei Civici di Cremona" (abbreviato Musei Civici). Inoltre, a seguito di rinnovate esigenze di autonomia e gestione delle spese correnti, si rende necessario modificare l'articolo 3 del Regolamento ("Principi di gestione, assetto finanziario e ordinamento contabile"), d'intesa con il Servizio Gestione Bilancio, al fine di riallocare presso il Settore Cultura e Musei le risorse proprie derivate dagli introiti dei Musei e vincolarle ai fini elencati nell'articolo 3 stesso, ovvero la cura, l'incremento e la valorizzazione del patrimonio culturale, sull'esempio dell'articolo 110, comma 3 del D. Lgs 42\2004. Inoltre, si è ritenuto opportuno revisionare l'articolo 16 ("Modalità d'accesso") per aggiornare e puntualizzare alcuni aspetti relativi alle condizioni di gratuità e ingresso ridotto ai Musei Civici, anche in adeguamento allo standard nazionale. In fine sulla base dell'esperienza maturata nell'ambito della gestione e accoglienza dei visitatori dei musei, si è reso necessario istituire l'articolo 17 ("Modalità di visita") per rendere un servizio all'utenza trasparente in ogni aspetto.

Dopo l'illustrazione della delibera dall'assessore alla Cultura **Luca Burgazzi**, e l'intervento della consigliera **Franca Zucchetti** (Partito Democratico), presidente della Commissione consiliare Cultura, il Consiglio comunale ha approvato le modifiche riguardanti la denominazione del Regolamento, le modifiche all'articolo 3 ("Principi di gestione, assetto finanziario e ordinamento contabile") e all'articolo 16 ("Modalità d'accesso") nonché l'istituzione dell'articolo 17 ("Modalità di visita"). I voti a favore sono stati 18, 9 gli astenuti.

### **Approvazione del regolamento per l'utilizzo del Campo scuola di atletica leggera di Cremona.**

E' stata rifatta la pavimentazione della pista di atletica leggera che si trova presso il Campo scuola di via Corte (i lavori iniziati l'8 agosto 2022 sono di fatto terminati). Sarà redatta apposita convenzione per l'uso con la FIDAL e la gestione sarà affidata alla associazione sportiva Cremona Sportiva Atletica Arvedi asd con la possibilità di utilizzo da parte di liberi cittadini previo il pagamento della tariffa prevista dal tariffario per l'utilizzo degli impianti sportivi. Da qui la necessità di procedere alla stesura di un regolamento (**si veda allegato**) che disciplini l'utilizzo della struttura completamente rinnovata. I contenuti del regolamento, già ampiamente trattati nella competente commissione consiliare, sono stati brevemente illustrati dall'assessore allo Sport **Luca Zanacchi**. Al termine la delibera è stata approvata all'unanimità.

## **Mozione presentata il 6 marzo 2023 da consiglieri comunali vari (prima firmataria Letizia Kakou) sul sostegno della giornata contro i disturbi del comportamento alimentare e coinvolgimento del nostro territorio.**

### **Premessa**

Da dieci anni il 15 marzo si celebra la giornata nazionale contro i disturbi del comportamento alimentare (DCA) in memoria di Giulia Tavilla, morta di bulimia ad un passo dal ricovero. Lo scopo di questa giornata è quello di porre maggiore attenzione a questo fenomeno in crescita tramite l'informazione e la prevenzione, al fine di creare una rete di supporto per chi ne soffre.

In Regione Lombardia è in corso un progetto che recepisce tali esigenze. Secondo quanto definito nella DGR XI dellS/12/2022: potenziamento della rete dei servizi a favore di soggetti che presentano disturbi della nutrizione ed alimentazione (DNA).

I disturbi della nutrizione e dell'alimentazione costituiscono un insieme di patologie (anoressia, bulimia, BEO - binge eating disorder e altre manifestazioni alimentari aspecifiche) che colpiscono in particolare le fasce giovanili della popolazione, soprattutto di sesso femminile e che - se non trattate precocemente - possono esitare in situazioni a prognosi altamente sfavorevole con gravi conseguenze anche per l'intero nucleo familiare.

Si tratta di patologie a rilevanza complessa in cui problematiche di tipo psichiatrico incrociano problematiche di tipo internistico e per le quali è richiesta una stretta collaborazione tra territorio e ospedale.

La rilevanza epidemiologica dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione (DNA) ha registrato un costante aumento, anche a seguito della pandemia che ha generato situazioni che favoriscono la slatentizzazione sia nei periodi di lockdown e isolamento, sia per l'ansia generalizzata e il dolore seguito alle numerose persone colpite e ai lutti subiti.

Si è inoltre assistito a una precocizzazione di tali patologie - così come per altri disturbi psichici e forme di dipendenze - che ha evidenziato un abbassamento dell'età di esordio con conseguenti ulteriori difficoltà diagnostiche e terapeutiche. L'attenzione si concentra sulle ragazze di età compresa tra 6 e 16 anni dove si può individuare una crescita che oscilla da oltre il 50% a quasi il 300%, a seconda della fascia di età e dell'area di indagine. Le analisi suggeriscono che tali incrementi siano associati ai cambiamenti sociali indotti dalla pandemia, tra cui le restrizioni imposte alla vita quotidiana, all'istruzione ed alle attività ludiche e relazionali.

Il sistema di intervento secondo indicazioni della letteratura scientifica è costituito da una serie di linee-guida relative alle buone pratiche cliniche utilizzate e ai loro esiti, proponendo una visione articolata e diversificata dei servizi dedicati alla popolazione colpita da tali problematiche e alle loro famiglie. Il sistema di intervento necessario viene definito come un sistema ad alta specializzazione, sia nella sua componente clinico-assistenziale, sia nella costante attenzione verso altri disturbi che, trasversalmente, caratterizzano l'ampio settore delle comorbilità. Tale termine va attribuito sia alla componente organica dei DNA sia alla frequente sovrapposizione con altri disturbi mentali che vengono a complicare i quadri descritti.

Le evidenze della letteratura scientifica in tema di DNA, sono state recepite da Regione Lombardia già a partire dal 2017 con la costituzione di un Gruppo di Approfondimento Tecnico tematico, il cui lavoro si è concretizzato attraverso la stesura di un documento che evidenzia come i disturbi della nutrizione e alimentazione necessitino un approccio specialistico, multidisciplinare e multi-professionale sia per quanto riguarda diagnosi e valutazione precoce della personalità, sia nella definizione dei "percorsi" di accoglienza, presa in carico, valutazione, trattamento e monitoraggio longitudinale dei soggetti interessati, nonché nella formazione degli operatori impegnati nei Servizi dedicati.

La programmazione regionale si è nel tempo orientata allo sviluppo di una rete di equipe dedicate alla diagnosi e cura dei DNA, affidando il tema in primis alla rete istituzionale dei servizi pubblici e privati contrattualizzati.

Tale rete è articolata in:

salute mentale età evolutiva (Unità Operativa di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza - UONPIA -, reparti ospedalieri, strutture residenziali e semi residenziali territoriali),

salute mentale adulti (Centro Psico Sociali - CPS-, reparti ospedalieri, strutture residenziali e semi residenziali territoriali),

ambulatori e reparti dedicati per lo più agli aspetti relativi alla nutrizione e alle implicazioni organiche dei DNA.

Tale organizzazione è stata oggetto di costante ampliamento attraverso l'implementazione e il consolidamento di programmi innovativi specifici, che in Lombardia prevedono servizi diversificati nei livelli ospedaliero, ambulatoriale, semi-residenziale e residenziale che offrono risposte alle esigenze degli utenti affetti da DNA e delle loro famiglie.

La rete di intervento è essenzialmente costituita da:

Ambito territoriale

- ambulatori dedicati a assessment, valutazione e presa in carico;
- centri diurni per l'assistenza semi-residenziale;
- comunità terapeutiche per i pazienti per cui si renda necessario un periodo di distacco dal proprio contesto e un'assistenza terapeutica intensa quale quella residenziale.

Ambito ospedaliero

- letti di degenza per rispondere all'acuzie nelle situazioni di maggior gravità;
- DH/MAC (Day Hospital e Macroattività Ambulatoriale Complessa) per la gestione e il monitoraggio delle fasi acute e subacute e/o di stabilizzazione.

Tali ambiti devono operare in stretta connessione, costituendo una rete che intervenga in modo integrato e il più precocemente possibile per evitare, considerata la giovane età dei pazienti spesso minori, lunghe ospedalizzazioni o periodi in comunità, rischi di cronicizzazione e esiti infausti.

Il sistema deve quindi essere sincronizzato e reso sinergico, in primis, dall'accessibilità e dalla creazione di percorsi completi in grado di evitare attese o ritardi e di favorire diagnosi precoci e interventi tempestivi.

Molte realtà presenti in Lombardia rappresentano eccellenze a livello nazionale e il sistema costituisce un esempio per il Paese, ma il già citato imponente aumento della casistica rischia di metterlo in crisi e di allungare i tempi di presa in carico.

In questo quadro si innesta la Legge Regionale 2/2021 con l'obiettivo di potenziare l'efficacia dell'intervento e di favorirne la precocità, anche attraverso

azioni di prevenzione e sensibilizzazione degli operatori sociosanitari e della popolazione generale.

La Legge Regionale trova la sua applicazione attraverso una cabina di regia - DGR 5722/2021 che ha avanzato queste proposte operative:

1. potenziamento della rete di servizi dedicati ai DNA sui singoli territori sul la base della ricognizione della specifica offerta con l'individuazione delle attività da incrementare:

- rete residenziale: incremento, con particolare attenzione alle realtà sperimentali che comprendano l'età adulta;

- rete semi residenziale: incremento, con particolare attenzione al le realtà sperimentali che comprendano l'età adulta;

- rete ospedaliera/attività MAC secondo il modello Hub/Spoke modulato e applicato anche per eventuali macro-aree geografiche;

2. formazione del personale dei Servizi della Rete destinati alla presa in carico, diagnosi, trattamento e riabilitazione dell'utenza in oggetto;

3. valorizzazione e coinvolgimento delle realtà associazionistiche di settore e loro partecipazione, in particolar modo, nelle azioni di informazione e sensibilizzazione anche attraverso azioni di supporto.

### **Richiamate le seguenti normative:**

Legge Regionale 23 febbraio 2021 - n. 2, Disposizioni per la prevenzione e la cura dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione e il sostegno ai pazienti e alle loro famiglie; DGR n° XI /5722 del 15/12/2021 - Costituzione della cabina di regia per la prevenzione e la cura dei disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione (DCA) in attuazione dell'art. 3 - legge regionale n. 2 del 23 Febbraio 2021 - DGR N° XI / 7590 del 15/12/2022 Potenziamento della rete dei servizi a favore di soggetti che presentano disturbi della nutrizione e dall'alimentazione: atto di indirizzo per la finalizzazione delle risorse previste dalla L.R. 23 febbraio 2021n. 2", allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, che sintetizza i contenuti emersi dai lavori della cabina di regia di cui alla DGR XI /5722 del 15/12/2021.

### **Visto che nel nostro territorio:**

in ASST Cremona vi è, come in tante altre aziende sanitarie, carenza di personale per difficoltà a reperire personale medico e anche altri profili professionali (infermieri, educatori, nutrizionisti, fisioterapisti);

in particolare sono difficilmente reperibili specialisti psichiatri e neuropsichiatri infantili, in un periodo post-pandemico dove i bisogni di salute mentale sono esplosi, in particolare nella fascia dell'adolescenza;

i disturbi del comportamento alimentare vengono affrontati in ASST nei diversi servizi, a seconda dell'età e della gravità, ma non vi è una unica équipe specializzata;

seguendo le indicazioni della Legge Regionale 2/2021 e successive DGR occorre potenziare un percorso che comprenda: percorsi di trattamento di tipo multiprofessionale con diversi profili professionali attraverso una presa in carico complessiva che preveda percorsi ambulatoriali e domiciliari, una connessione con centri di ricovero specializzati e percorsi privilegiati nell'urgenza, una rete di collegamento con i MMG e i PLS, una sinergia con i portatori di interesse

(gruppi pazienti, familiari, associazioni di settore).

### **Si chiede pertanto al Sindaco e alla Giunta:**

- di rappresentare ad ATS Val Padana e ASST Cremona le istanze sopra rappresentate affinché vi sia una risposta sul nostro territorio a tali bisogni anche attraverso i finanziamenti specifici di Regione Lombardia;
- organizzare iniziative di sensibilizzazione ed informazione rivolte soprattutto ai giovani/adolescenti attraverso il coinvolgimento di associazioni ed enti territoriali;
- coinvolgere le scuole, in particolare quelle a gestione comunale, stante la sensibilità sull'argomento già peculiare di questa amministrazione, nell'educazione alimentare e nel mantenere alta la qualità delle mense scolastiche.

Assente giustificata la prima firmataria, la mozione è stata illustrata dalla consigliera **Cinzia Marenzi** (Fare Nuova la Città – Cremona Attiva). E' seguito il dibattito durante il quale hanno preso la parola i consiglieri **Elisa Chittò** (Partito Democratico), **Simona Sommi** (Lega – Lega Lombarda), **Saverio Simi** (Forza Italia) e **Roberto Poli** (Partito Democratico). A nome della Giunta è intervenuta l'assessora Rosita Viola che ha assicurato il massimo impegno dell'Amministrazione su questa tematica.

La mozione è stata approvata all'unanimità.

**Ordine del giorno presentato il 6 marzo 2023 da consiglieri comunali vari (primo firmatario Giuseppe Arena) sulla richiesta di parere legale inerente la trasformazione del rapporto contrattuale del Sovrintendente del Ponchielli Andrea Cigni da contratto di lavoro subordinato a incarico di natura professionale.**

#### **Premesso che:**

il dott. Andrea Cigni, dipendente con contratto indeterminato a tempo pieno dell'Istituto Pareggiato Monteverdi di Cremona, è stato assunto dal 01/01/22 con il ruolo di Sovrintendente presso la Fondazione Teatro Ponchielli, con un contratto di lavoro subordinato (compenso lordo annuo 2020 e 2021 € 90.000,00 - fonte Amministrazione Trasparente sito Fondazione Ponchielli); a seguito della statalizzazione dell'Istituto Monteverdi, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Teatro Ponchielli ha deliberato in data 20/01/23 la trasformazione del contratto di dipendente del dott. Cigni a contratto di collaborazione professionale con decorrenza 23/01/23 (compenso annuo € 130.000,00 - Amministrazione Trasparente Fondazione Teatro Ponchielli).

**Considerato che:**

con una nota del 14 febbraio 2023, Alessia Zucchi, Stefano Allegri e Alessandro Tantardini, soci fondatori della Fondazione Teatro Ponchielli, hanno espresso perplessità in relazione alla trasformazione del rapporto contrattuale del Sovrintendente dott. Andrea Cigni da contratto di lavoro subordinato a incarico di natura professionale invitando il Consiglio di Amministrazione a richiedere un parere legale sulla legittimità della deliberazione adottata il 20 gennaio 2023 avente ad oggetto la citata trasformazione;

durante l'Assemblea dei soci tenutasi il giorno 15 febbraio, i firmatari della lettera, oltre al rappresentante della minoranza del Consiglio comunale, hanno ribadito la tale richiesta al Presidente della Fondazione.

**Considerato altresì che:**

i rilievi sollevati dai Soci fondatori con la lettera sopra richiamata si ritengono meritevoli di approfondimento.

**Tutto ciò premesso e considerato:**

al fine di tutelare l'Ente, il suo patrimonio ed i Soci nonché gli stessi componenti del Consiglio di Amministrazione

**Si impegna il Sindaco**

- a convocare quanto prima e con urgenza il Consiglio di Amministrazione, affinché possa esprimersi sulla questione di cui sopra;
- ad esprimere, nella sua qualità di presidente della Fondazione e rappresentante del Comune di Cremona, parere favorevole alla proposta avanzata dai Soci fondatori di acquisire un parere legale da professionista con comprovata competenza in materia di diritto amministrativo e del lavoro ponendo i quesiti suggeriti nel documento citato.

L'ordine del giorno è stato illustrato dal primo firmatario, a seguire si è aperto il dibattito con gli interventi dei consiglieri **Enrico Manfredini** (Fare Nuova la Città – Cremona Attiva), **Luca Nolli** (Movimento 5 Stelle), **Giovanni Gagliardi** (Partito Democratico), **Carlo Malvezzi** (Forza Italia), **Lapo Pasquetti** (Sinistra per Cremona Energia Civile), **Roberto Poli** (Partito Democratico) e **Giuseppe Arena** (Fratelli d'Italia). A nome della Giunta è intervenuta dapprima l'assessore alla Cultura Luca Burgazzi che ha citato il percorso in atto per il riconoscimento del Festival Monteverdi, aspetto da tenere ben presente, tra l'altro sostenuto senza alcuna distinzione, per cui bisogna prestare particolare attenzione nel trattare in modo corretto determinati argomenti. E' intervenuto infine il sindaco **Gianluca Galimberti** che ha riassunto tutti i passaggi avvenuti e che hanno portato alla trasformazione del contratto del Sovrintendente del Teatro Ponchielli Andrea Cigni. Ribadendo la correttezza delle decisione assunta, il sindaco ha detto che riporterà comunque la questione nel CdA del Ponchielli, come peraltro aveva già dichiarato nell'assemblea dei soci.

Posto in votazione, l'ordine del giorno è stato respinto: 8 i voti a favore, 17 i contrari.